

VILLA DELLA RINCHIOSTRA

Residenza di campagna dei Cybo Malaspina, la villa della Rinchiostro fu fatta costruire alla fine del XVII secolo da Teresa Pamphili, sposa del duca Carlo II.

L'edificio progettato dai Bergamini, architetti di corte, ripropone il contrasto di colori del palazzo ducale, rosso e bianco.

La sobria facciata principale si affaccia su quel che rimane di un giardino all'italiana, oggi parco pubblico. Il retro della villa conserva un ricco ed elegante loggiato sorretto da colonne di marmo. Alla villa erano annesse scuderie, vigneti e agrumeti.

Oggi la villa è sede della Scuola comunale di musica e del Museo civico Raccolta "Gigi" Guadagnucci, scultore Massese del '900 di fama internazionale.



LE RESIDENZE DEI MALASPINA





VILLA DELLA CUNCIA

La Villa della Cuncia è una villa ducale che venne fatta costruire nel 1557 da Alberico I Cybo Malaspina a ridosso del fiume Frigido, nella zona di Ponte a Colle nei pressi della Chiesa di S. Martino.

L'intento del principe era di adibirla più ad usi rustici che raffinati. Il volgare nome "della Cuncia" era in ricordo dell'attività di conceria che si svolgeva nella zona e l'uso che ne fece il signore era di rifugio dopo le partite di caccia e di pesca sul fiume.

La villa è immersa nel verde ed è collocata sulla riva destra del fiume, riva opposta al paese del Ponte, all'epoca raggiungibile attraversando un grosso ponte, che oggi è stato sostituito da il cosiddetto "Ponte di Ferro".

L'uso campagnolo non impedì all'abitazione signorile di assumere notevoli pregi: fu riccamente decorata negli esterni e cinta da un elegante loggetta marmorea rivolta verso il mare mentre internamente erano un tempo visibili interessanti affreschi raffiguranti la città per opera del pittore locale Giovan Battista Ghirlanda.



La modesta mole della villa non attirò nei secoli successivi l'interesse di ricchi in cerca di prestigio e per molto tempo è rimasta in pessimo stato. Solo negli ultimi anni è stato ricostruita da privati ed è sede di una azienda agricola.

PALAZZO CYBO MALASPINA (CASTELLO E PALAZZO MARCHIONALE POI DUCALE)

Il palazzo Cybo Malaspina è un complesso composto da una Rocca o Castello Altomedievale al quale in epoca rinascimentale si è aggiunto un Palazzo signorile.

La Rocca, di origini antiche, è stata edificata su resti di fortificazioni Bizantino-longobarde.

Nel 1215 l'edificio subì un primo ampliamento; in seguito, quando l'edificio passò definitivamente nelle mani dei Malaspina, si ebbe un secondo ampliamento, voluto da Jacopo Malaspina.

Inizialmente sede della famiglia Malaspina, il complesso fu abbandonato a causa di incursioni che rendevano la città di Carrara insicura e che spinsero i Malaspina a trasferirsi a Massa, ritenuta più sicura.

Nel 1519 Ricciarda Malaspina aggiunse il Palazzo Rinasci-



mentale, per adeguare la struttura ai canoni delle residenze signorili dell'epoca. L'occupazione Napoleonica, e l'inclusione di Carrara di Elisa Bonaparte Baciocchi, trasformò l'edificio nella sede dell'Accademia

di Belle Arti di Carrara, destinazione d'uso che ancora oggi conserva. Il terremoto del 1920 ha indebolito la struttura muraria e le fondazioni, consolidate con un restauro iniziato nel 1924.

Nel contesto del restauro sono stati demoliti anche i locali aggiuntisi successivamente.

Dal punto di vista estetico la costruzione oggi ha due viste distinte: il lato est conserva l'antico stile Medievale, mentre il lato ovest e sud ovest sono in stile rinascimentale.